

Economia



Indici delle Borse			FTSE MIB La settimana			Cambi			Impregilo La settimana			Titoli di Stato							
FTSE MIB	20.568,31	0,28% ↑	Londra	5.681,39	0,81% ↑	1 euro	1,3856 dollari	0,55% ↑	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Titolo	Ced.	Quot.	Rend. eff. netto %	Titolo	Ced.	Quot.	Rend. eff. netto %
FTSE It.All Share	21.179,64	0,27% ↑	Francoforte	6.270,73	0,88% ↑	1 euro	114,9800 yen	0,15% ↑	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Btp 99-01/11/10	5,500%	100,26	-	Btp 04-01/02/20	4,500%	106,89	3,10
FTSE It.Star	10.959,04	0,29% ↑	Parigi (Cac40)	3.764,91	0,88% ↑	1 euro	0,8726 sterline	0,68% ↑	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Btp 01-01/08/11	5,250%	103,05	0,80	Btp 07-15/09/23	2,600%	103,06	3,37
Dow Jones	10.967,65	0,21% ↑	Hong Kong	22.880,41	1,07% ↑	1 euro	1,3361 fr. sv.	0,09% ↑	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Btp 15-04/12	4,000%	103,39	1,22	Btp 98-01/11/29	5,250%	109,13	3,94
Nasdaq	2.380,66	-0,80% ↓	Tokio (Nikkei)	9.691,43	1,81% ↑	1 euro	9,2993 cor.sve.	0,39% ↑	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Btp 02-01/02/13	4,750%	106,23	1,40	Btp 02-01/02/33	5,750%	115,14	4,04
S&P 500	1.159,97	-0,07% ↓	Madrid	10.700,20	0,46% ↑	1 euro	1,4018 dol.can.	-0,36% ↓	Bar chart showing weekly performance of Impregilo			Btp 04-15/09/14	2,150%	104,78	1,65	Btp 03-01/08/34	5,000%	105,37	4,06

La lente

LE BANCHE E IL RISCHIO, PROFESSIONE UTILITIES

Il dato sotto gli occhi di tutti è che il sistema bancario italiano ha retto alla crisi meglio di altri. Ha dimostrato «robustezza» sul doppio fronte dell'«affidabilità sui mercati» e della «stabilità dell'assetto della proprietà». E gli investimenti negli istituti di credito sono stati «sicuri» e «molto remunerativi»: negli ultimi dieci anni le banche hanno erogato ai propri azionisti circa 90 miliardi di euro, il triplo del flusso di capitale che è andato nello stesso periodo dagli azionisti agli

90 miliardi

I dividendi che negli ultimi dieci anni le banche italiane hanno erogato ai propri azionisti, tre volte il flusso di capitale andato dagli azionisti agli istituti

istituti di credito. Fin qui la fotografia del presente scattata dalla quindicesima edizione del Rapporto della Fondazione Rosselli sul sistema finanziario italiano, curato da Giampaio Bracchi e Donato Masciandaro, che per il futuro prevedono nuove sfide e tensioni. Gli azionisti, specie quelli «ibridi» come Fondazioni e fondi sovrani, dovranno cominciare a considerare gli investimenti nelle banche come quelli nelle «utilities». Insomma, meno rischi ma anche rendimenti contenuti.

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concorrenza «Manca un'Authority indipendente». La replica di Moretti: non osteggiamo le liberalizzazioni

Treni veloci, Ntv accusa: Fs ci ostacola

Appello dei privati al governo: «Comportamenti illegittimi, la rete va separata»

La sfida dei treni



I treni in servizio su 1.000 km di linee veloci

108

25

I treni acquistati



Le città raggiunte da Frecciarossa e Frecciargento

19

9

Le città raggiunte dal servizio

gli investimenti sui treni

1,5 miliardi*

1 miliardo

gli investimenti sui treni

*sulle rete coperta anche da Ntv

cono per Ntv in un ritardo nella messa a punto dei treni che la società intende quantificare in danni.

«Non ci risulta che osteggiamo le liberalizzazioni - si è limitato a dire ieri l'ad di Fs, Mauro Moretti - ma per ora, e sottolineo per ora, non parlo». Ma l'atteggiamento denunciato è per

L'incontro

Oggi Montezemolo sarà ricevuto dal ministro dei Trasporti Altero Matteoli

Montezemolo la prova provata che la gestione della rete da parte di Rfi, società interamente posseduta da Fs, è una realtà ormai insostenibile in un Paese come il nostro che si è posto «all'avanguardia nella liberalizzazione, avendo aperto il mercato domestico alla concorrenza già nel 2001».

Rivendicando investimenti privati per un miliardo di euro, effettuati «senza alcun sussidio pubblico» e «da creazione di oltre 2 mila posti di lavoro», nonché l'impegno «a pagare nel decennio 2011-2021 circa 1,2 miliardi a Rfi per l'utilizzo delle tracce», Ntv denuncia l'assenza del «monitoraggio di una Au-

thority indipendente, come è accaduto in passato nei settori dell'energia e delle telecomunicazioni». Intanto Ntv ha deliberato di «agire in tutte le sedi in Italia e in Europa per far valere i propri diritti e ricevere il riconoscimento di tutti i danni che ne derivano».

Proprio ieri Trenitalia (società di Fs che movimenta i treni, ndr) ha incassato il via libera del Tar Lazio sulla maxicommissa da 1,5 miliardi dei 50 treni, vinta da Ansaldo Breda-Bombardier di cui Alstom, che costruisce i treni per Ntv, aveva chiesto la sospensione. Il merito non è ancora deciso ma Moretti ha già annunciato che chiederà i danni a Alstom per il ritardo apportato alla gara.

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» Tlc mobili Contro il «digital divide»

Vodafone gioca d'anticipo: un miliardo per il superweb in mille piccoli comuni

MILANO — La formula (1.000 comuni) ha sfondato il muro «bipartisan». Via libera dal neoministro allo Sviluppo, Paolo Romani. Dal collega di governo Renato Brunetta, ma anche dal responsabile Comunicazioni pd ed ex ministro, Paolo Gentiloni. Visto l'argomento — banda larga — non è poco. D'altra parte l'operazione annunciata ieri da Vodafone per una volta investe i termini del digital divide: tutti (anche Vodafone, peraltro) partecipano alla feroce gara commerciale per conquistare il ricco mercato cittadino della fibra ottica superveloce. E il gruppo inglese investe un miliardo di eu-

ro per portare Internet a 2 mega al secondo, via ponte radio, nelle case, negli uffici e in smartphone e tablet stile iPad nelle aree dimenticate dal web. L'impegno parla di un comune al giorno a partire dal 2011 «privilegiando quelli totalmente privi di banda larga». Sia chiaro: non è un'operazione «sociale». Vodafone ha fatto i propri conti, chiaro. Di investimenti e ritorni. Ed evidentemente sembra credere al «dilemma» della contea di Rutland, in Inghilterra, dove dopo il disinteresse da parte della British Telecom gli abitanti si erano autotassati nel 2009 per portarsi la banda larga in casa e supe-



Paolo Bertoluzzo, ad di Vodafone

rare le nebbiose serate invernali davanti al pc.

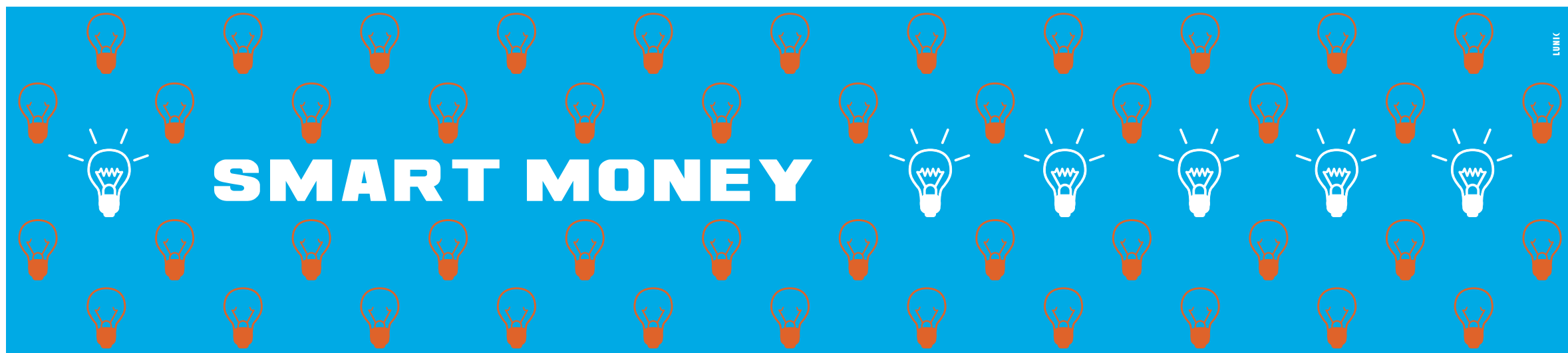
D'altra parte l'ad di Vodafone Italia, Paolo Bertoluzzo, da tempo aveva già tirato due somme sui propri clienti convincendosi che generalmente la domanda di «broadband» è limitata a pochi mega al secondo. Come nella curva di Gauss: in molti si accontenterebbero di accessi ridotti. Mentre relativamente pochi sarebbero i clienti «assatanati» di banda (chi condivide file, in primis). E anche vero, d'altronde, che il successo planetario delle cosiddette applicazioni, che siano per leggere libri, giornali, prevedere

il tempo o vedere un video di Youtube, ha ridotto il bisogno di banda spezzettando la rete intesa come accesso a un browser. Il Web è morto ha sentenziato Wired ma Internet è più vivo che mai. Esattamente questo.

Ci vorrà tempo per valutare gli effetti del piano Vodafone. Nel frattempo, però, la questione principale rimane la banda larga fissa, vero teatro di scontro tra sostenitori del vecchio doppino in rame e fibre di nuova generazione: è qui che si giocheranno i servizi commerciali più significativi. Lo stesso presidente dell'Autorità per le Comunicazioni Corrado Calabrò ieri dopo un'audizione al Senato ha messo i puntini sulle «i». «Salutiamo con piacere — ha commentato — l'iniziativa che peraltro riguarda solo il mobile. Vodafone è uno dei grossi operatori che agiscono in Italia, ha ricavi per oltre 8 miliardi. Quindi auspichiamo che anche nel fisso si impegni di più».

Massimo Sideri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



info@oysterfunds.com



Soggetti incaricati dei pagamenti:
RBC Dexia Investor Services Bank S.A., Milano, tel. 02-33 62 31 | State Street Bank SpA, Milano, tel. 02-879 671 53 | Société Générale Securities Services SpA, Milano, tel. 02-91 78 46 61 | Allfunds Bank S.A., con sede legale in Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza de la Fuente - Edificio 3 C.P. 28109 Alcobendas, Madrid, Spagna e che agisce tramite la propria succursale Italiana in via Santa Margherita 7, 20121 Milano - Italia.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo pubblicato sul nostro sito internet e disponibile presso i soggetti collocatori.

La famiglia di fondi del gruppo SYZ & CO